



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVASE

AREA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

REALIZZAZIONE NUOVA AREA SGAMBAMENTO CANI NELLA ZONA VERDE DEL VILLAGGIO DORIA - PIAZZA XXV APRILE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	capitolato d'oneri	settembre 2018	up	
REDATTO DA: ☒ Geom. Umberto PAGLIUCA Firma autografa sostituita digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005			NOME FILE:	
			SCALA: -	
OGGETTO: CAPITOLATO D'ONERI			TAVOLA N°: AD.002	

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto i lavori di realizzazione di una nuova area sgambamento cani nella zona verde del villaggio doria – Piazza XXV Aprile.

Nell'appalto sono compresi tutti i lavori, prestazioni, forniture e provviste necessarie per dare i lavori richiesti totalmente compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto degli atti progettuali, della normativa di settore e delle indicazioni impartite dalla D.LL.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

Il contratto relativo ai lavori di cui al precedente articolo sarà stipulato a corpo come definito dal punto ddddd) dell'art. 3 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50.

L'importo dell'appalto posto a base di gara è stimato complessivamente in netti € 22.900,00 di cui € 22.600,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 300,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Sull'elenco prezzi posto a base di gara, le Ditte partecipanti dovranno praticare, in sede di offerta un unico ribasso percentuale. Il prezzo così determinato si intende comprensivo di tutti gli oneri per il regolare svolgimento degli interventi (mezzi d'opera, mano d'opera, materiali di consumo, smaltimento materiali di risulta, ecc.).

Si precisa che non saranno conteggiati eventuali trasporti di macchinari, trasferte di personale e mezzi d'opera da impiegare, mentre le forniture devono intendersi a piè d'opera secondo le indicazioni impartite dalla D.LL. Non sarà riconosciuto alcun costo aggiuntivo per il trasporto.

A carico dell'Appaltatore è posto l'onere per la collocazione dell'eventuale segnaletica temporanea occorrente a garantire lo svolgimento degli interventi in sicurezza.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento di lavori analoghi fino alla concorrenza del 100% del valore del contratto, applicando le medesime condizioni economiche offerte.

Art.3 – Modalità di aggiudicazione dell'appalto .

Le Imprese potranno partecipare alla gara qualora in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale come previsti dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016. I requisiti professionali saranno riferiti alla categoria **OG1** di lavori. L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata nel rispetto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, previa indagine di mercato, all'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa espressa come ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara di € 22.900,00 di cui € 22.600,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 300,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara, così come risulta dal computo metrico estimativo predisposto utilizzando il prezzario Opere Pubbliche anno 2018 della Regione Piemonte.

Art. 4 – Documenti facenti parte il contratto.

La sottoscrizione del contratto, in forma di scrittura privata, e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle disposizioni di progetto, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Nessuna eccezione potrà in seguito essere sollevata dall'Impresa aggiudicataria per propria errata interpretazione degli atti o insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Relazione illustrativa e tecnica
- b) Capitolato d'oneri;
- c) Elenco Prezzi;
- d) Computo metrico estimativo
- e) Elaborato grafico;

- f) Schema di D.U.V.R.I.
- g) Schema di scrittura privata;
- h) Piano di sicurezza e coordinamento

Art. 5 – Responsabilità, oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo carico gli oneri di cui in appresso, esonerando l'Amministrazione appaltante e la D.LL. da ogni conseguente responsabilità civile e penale, oneri che si intendono interamente compensati con l'applicazione dei prezzi di elenco posto a base di gara:

- a) tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, nonché quelle di copie di documenti che debbono essere consegnati all'Impresa stessa;
- b) la fedele esecuzione degli ordini impartiti dalla D.LL. in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che le opere risultino a tutti gli effetti eseguite a regola d'arte;
- c) esaminare ed osservare tutte le prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato d'Oneri, nel DUVRI e nel PSC traendone tutti i dati necessari e sufficienti per un'esatta valutazione delle opere da compiersi nel rispetto di tutte le indicazioni negli stessi riportati;
- d) l'osservazione delle disposizioni di legge per l'assunzione della mano d'opera e la sicurezza della stessa;
- e) tutti gli obblighi ed oneri inerenti alle opere di previdenza, assicurazioni sociali e di tutela sindacale degli operai, in relazione alle disposizioni delle leggi e regolamenti vigenti e di quelli che venissero emanati nel corso dell'appalto;
- f) rilievi grafici esecutivi dei lavori fatti con indicazione delle localizzazioni;
- g) l'Impresa risponderà direttamente e in ogni caso, tanto verso l'Amministrazione, quanto verso gli operai e i terzi di tutti i danni alle persone e alle cose in dipendenza dei lavori;
- h) l'esecuzione di tutte quelle prestazioni, ancorché non dettagliatamente specificate, che si rendano necessarie per garantire l'esecuzione dei lavori in modo ineccepibile ed a perfetta regola d'arte, con la più idonea propria organizzazione del personale, delle attrezzature, dei materiali di consumo ect.;
- i) la messa a disposizione di ogni attrezzatura, che dovrà essere conforme ed efficiente nel pieno rispetto delle norme anti-infortunistiche;
- j) pulizia delle aree durante e al termine dei lavori nonché lo sgombero, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di rifiuto derivanti dall'attività oggetto del presente appalto;
- k) la delimitazione delle aree di cantiere in relazione all'entità degli interventi da eseguire ed alle effettive condizioni di esecuzione in particolare per le strutture con presenza di utenze o pubblico;
- l) l'esecuzione della messa in opera di tutte le protezioni necessarie per tutelare la continuità d'uso e la sicurezza nelle aree oggetto di intervento;
- m) la segnaletica diurna e notturna delle aree di cantiere da delimitare nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza;
- n) rispetto delle norme previste dal D.Lgs. n. 81 del 9/11/2008 e s.m.i.;
- o) presentazione delle garanzie di cui agli articoli successivi (cauzioni/assicurazioni);
- p) redazione dei piani sostitutivo ed operativo di sicurezza come prescritto nell'apposito successivo articolo.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dell'appalto, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Nello svolgimento degli interventi l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno a provvedere che le apparecchiature, attrezzature e i mezzi meccanici utilizzati nello svolgimento degli interventi corrispondano alle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione infortuni. E' in capo all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni causati da fatti inerenti l'esecuzione degli interventi. Eventuali danni arrecati al patrimonio comunale quali rimozione di guide, cordoli, paline segnaletiche, esemplari arborei etc. saranno addebitate all'Impresa esecutrice.

In conseguenza a quanto sopra l'Appaltatore accetta la piena responsabilità penale e civile per la perfetta riuscita, rispondendo di tutti i danni che, per vizio o difetto dei materiali impiegati, per la

cattiva esecuzione e per qualsivoglia altra ragione, per fatto proprio o dei suoi dipendenti, potessero derivare dalla Stazione Appaltante.

La Ditta sarà responsabile di ogni e qualsiasi danno arrecato a terzo o a cose nel corso dell'esecuzione degli interventi oggetto del presente appalto e pertanto manleva completamente la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi pretesa ed azione che a tale titolo detti terzi dovessero avanzare nei confronti del Comune

L'Amministrazione e la D.LL. si intendono esplicitamente esonerate da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto.

In caso di danni procurati dal personale o da automezzi dell'Appaltatore al patrimonio comunale, il rispetto dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 gg naturali e consecutivi, a cura e spese dell'Affidatario, indipendentemente dall'esistenza di eventuale copertura assicurativa. Nel caso l'Appaltatore non provveda nei termini indicati, la Stazione Appaltante farà eseguire d'ufficio le prestazioni necessarie, e i costi conseguenti saranno detratti dal primo pagamento utile.

Si precisa inoltre che tutti gli utensili, attrezzi e materiali in genere impiegati nell'esecuzione dell'appalto dovranno essere rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione ed ogni responsabilità nell'uso degli stessi sarà a totale carico dell'Appaltatore.

L'imprenditore dovrà assistere e dirigere personalmente gli interventi oppure nominare un suo rappresentante giuridicamente e professionalmente idoneo.

L'imprenditore o tale persona curerà la buona esecuzione delle manutenzioni sia per quanto concerne l'utilizzo dei materiali impiegati, sia per l'utilizzo dei mezzi ed attrezzi e disporrà tutto quanto occorre durante l'esecuzione. A tale rappresentante la D.LL. impartirà gli ordini e le disposizioni inerenti la condotta dell'appalto e segnalerà le eventuali mancanze.

Art. 6 – Modalità e condizioni di pagamento.

Il pagamento avverrà in un'unica rata pari all'importo dei lavori al netto delle ritenute di legge pari allo 0,5% che saranno svincolate nulla-ostando in sede di redazione e approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata a saldo sarà pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 che dovrà avere validità non inferiore a 24 mesi dalla data di ultimazione lavori.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art.1666 del C.C.

Troverà applicazione la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'art.3 della Legge 13/8/2010 n. 136.

Art. 7– Inizio e termine per l'ultimazione dei lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti in 60 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, e comunque entro e non il 31/12/2018.

E' assolutamente vietato all'Appaltatore eseguire qualsiasi variazione nell'esecuzione delle opere richieste senza l'autorizzazione della D.LL. In difetto l'Impresa sarà responsabile dell'importo delle provviste e prestazioni variate od aggiunte cosicché l'Impresa non solo non avrà titoli per richiedere alla Stazione Appaltante alcun compenso, ma sarà obbligata ad eseguire ad intero suo carico tutte le prestazioni e/o forniture che si rendessero necessarie per rifondere i danni che dall'arbitraria esecuzione potessero derivare.

Si precisa che l'intrapresa dei lavori potrà avvenire anche in assenza di formalizzazione del contratto ai sensi dell'art. 32 co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 – Sopralluoghi ed accertamenti preliminari

Prima della presentazione dell'offerta l'Appaltatore dovrà prendere visione, mediante sopralluogo, delle condizioni e dello stato dei luoghi, assumendo presso la Stazione Appaltante ogni informazione o chiarimento necessario.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte della Ditta di ogni condizione riportata nel presente Capitolato d'oneri e relative specifiche risultanti dagli eventuali elaborati allegati.

Art.9 - Penalità

L'importo delle penali per il mancato rispetto dei termini assegnati per l'esecuzione degli interventi richiesti è fissato per ogni giorno di ritardo nell'1 per mille dell'importo contrattuale.

L'ammontare complessivo delle penali non può essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, troveranno applicazione le disposizioni in materia di risoluzione del contratto.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Verificandosi mancanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la SA, fatta salva l'applicazione delle penali previste, si riserva facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari al regolare andamento qualora lo stesso specificatamente diffidato, non abbia adempiuto agli ordini impartiti.

Art. 10 – Cauzione definitiva.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di liquidazione delle prestazioni eseguite.

La stessa verrà svincolata al termine del periodo contrattuale. La Stazione appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione per l'esecuzione degli interventi da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto. L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, del tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Ulteriori garanzie:

L'Appaltatore dovrà presentare inoltre polizza adeguata per la **RCT con massimale minimo Euro 2.000.000,00**, stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni con esclusione di franchigie. In caso contrario con dichiarazione dell'Appaltatore di assunzione dell'onere delle franchigie di polizza.

Detta polizza dovrà essere esibita alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, o comunque prima dell'intrapresa dell'appalto in caso di consegna in via d'urgenza.

Art. 12 - Disposizioni in materia di sicurezza.

Gli interventi dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso di permanente sicurezza. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., lo stesso è inoltre obbligato a predisporre e presentare prima della stipula del contratto o comunque prima dell'inizio degli interventi, il piano sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza redatti in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare ai disposti di dell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Affidatario è inoltre tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani, redatti dalle eventuali imprese sub-appaltatrici/fornitrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione. Il piano sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi e/o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Devono essere immediatamente sospese le attività in caso di forti piogge o temporali che pregiudichino la sicurezza degli operatori e non permettano la perfetta realizzazione a regola d'arte delle opere.

L'Appaltatore resta unico responsabile, sia civilmente che penalmente, dei danni e degli incidenti che eventualmente fossero cagionati agli operatori e a terzi nel caso di non rispetto delle disposizioni sopra riportate.

Per il presente appalto sono stati individuati € 300,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara, come risulta dal computo metrico estimativo, per ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le operazioni e la normale circolazione stradale.

Art. 13 – Risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto in oggetto nel corso del periodo di vigenza nei seguenti casi:

- scioglimento o fallimento dell'Impresa o irrogazione alla stessa di misure sanzionatorie che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.;
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- in caso di gravi o reiterate infrazioni alle norme di legge o del presente contratto;
- manifestata incapacità od idoneità, anche formale, nell'esecuzione dei lavori;
- mancata intrapresa dei lavori nei termini assegnati o eventuale ritardo di oltre ½ del tempo fissato per l'esecuzione degli stessi. In questo caso la Stazione Appaltante diffiderà l'Appaltatore prescrivendo un congruo termine per rimuovere l'irregolarità, trascorso inutilmente il quale potrà dar corso alla risoluzione con riserva di richiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti dal disservizio arrecato;

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito della risoluzione contrattuale.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza il Responsabile del procedimento notifica all'Appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data della notifica. Sulle stesse si pronuncia in via definitiva il Responsabile dell'Area che, qualora non ritenga di accogliere le giustificazioni, dichiarerà la risoluzione del contratto.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto sarà incamerata dal Comune.

Art. 14 – Sub-appalto.

E' vietato concedere, anche di fatto, in sub-appalto in tutto o in parte gli interventi oggetto del presente appalto senza formale autorizzazione della Stazione appaltante.

Tale autorizzazione potrà essere concessa nel rispetto delle vigenti norme e in particolare dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione delle opere oggetto di eventuale sub-appalto.

La Stazione Appaltante non prevede il pagamento diretto dei sub-appaltatori e dei cottimisti, salvo quanto espressamente previsto nella vigente normativa

Art. 15 - Controversie.

Per la definizione delle controversie che possono verificarsi nel corso dei lavori si farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 204 e successivi del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora non si proceda all'accordo bonario e in tutti gli altri casi di contenzioso, la competenza spetta al giudice del luogo dove il contratto è stipulato. È esclusa la clausola arbitrale.

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 16 – Descrizione degli interventi.

Sulla tavola grafica di progetto sono individuate tutte le lavorazioni da eseguire.

Tutti gli interventi sono di tipo superficiale e non necessitano di studi preliminari e relazioni geologiche/geotecniche. Non si prevedono pertanto interferenze con i sotto-servizi e con le proprietà private.

Gli interventi previsti sono di seguito elencati:

1. Scavo in mini trincea, mediante “catenaria” per la realizzazione della fondazione della recinzione. La terra di scavo, dovrà essere reimpiegata sul posto provvedendo ad spargerla a chiusura degli avvallamenti presenti nell’area verde oggetto di intervento;
2. Realizzazione fondazione continua in cls gettato in opera a supporto della recinzione e dei cancelli;
3. Realizzazione recinzione di delimitazione dell’area cani in pannelli di rete elettrosaldata plastificata verde dim. 200x150 fissati stabilmente a paletti tondi o quadri in acciaio zincato verniciato H fuori terra=160 da ancorare stabilmente alla fondazione;
4. Fornitura e posa in opera di n.2 cancelli in acciaio zincato verniciato verde e rete elettrosaldata plastificata verde, luce netta di passaggio 300, comprensivi di serratura tipo yale con 3 chiavi e relative maniglie di apertura e chiusura e molla per l’autochiusura;
5. Realizzazione allaccio al pozzetto Smat della nuova fontana, compreso scavi e re interri;
6. Fornitura e posa in opera di fontana in acciaio verniciato dotata di vaschetta per abbeveraggio cani in grado di accumulare l’acqua per un breve lasso di tempo, compreso collegamento idraulico alla presa Smat;
7. Fornitura e posa in opera, mediante cementazione del palo di sostegno, di cestino porta rifiuti con posacenere laterale, modello antico simile a quelli presenti sul territorio comunale;
8. Fornitura e posa in opera, mediante annegamento, dei supporto metallici in getto di cls di n.4 panchine in acciaio verniciato con supporti ad arco 4 piedini simili a quelle presenti sul territorio comunale;
9. Fornitura e posa in opera di percorso agility dog in legno, o plastica riciclata, composto da almeno 4 postazioni tra le seguenti: Passerella saliscendi, Passerella piana, Passerella basculante, Ostacoli di altezze diverse, Slalom, Salto nel cerchio, asse di equilibrio;
10. Fornitura e posa in opera di n.2 pali con relativo cartello dim. 40x60 indicante le prescrizioni da tenere all’interno dell’area cani;
11. Rimozione dei pali di illuminazione pubblica esistenti e fornitura e posa in opera di n.5 nuovi pali in acciaio H=400 compreso trasporto e smaltimento presso pubblica discarica;
12. Fornitura e posa in opera di n. 5 apparecchi di illuminazione a LED di ultima generazione, potenza 32 W (18 LED portato), 220 – 240 V / 50 – 60 Hz , Flusso luminoso 3.905 lm, Temperatura di colore compresa tra 3.000 e 4.000 K, IP 66, classe II.

Tutte le forniture dovranno essere concordate preventivamente con la D.LL. prima di effettuare l’ordine di acquisto.

Art. 17 – Qualità dei materiali – campioni - prove.

Tutti i materiali da impiegare nell’esecuzione dei lavori devono essere d’ottima qualità e rispondere ai requisiti contrattuali per quanto riguarda tutte le prescritte caratteristiche, quali dimensioni, peso, numero, qualità, specie, colori, tipo di lavorazione, ecc. Il loro approvvigionamento in cantiere deve essere tempestivo in modo da evitare interruzioni o ritardi nei lavori. La provenienza dei materiali non è vincolante - salvo i casi esplicitamente indicati in capitolato ma deve essere documentata a richiesta della Direzione lavori.

Per la fornitura di materiali particolari, specie per quelli di finitura, l’Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente (se del caso entro i termini fissati dalla Direzione lavori) un’adeguata campionatura che permetta una scelta adeguata e sufficiente fra materiali aventi analoghe caratteristiche ed eguale rispondenza alle prescrizioni di capitolato.

I campioni dei materiali prescelti restano depositati presso la Direzione lavori per il controllo della corrispondenza fra essi ed i materiali che saranno successivamente approvvigionati per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso tutti i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei ad essere accettati dalla Direzione lavori.

L'accettazione in cantiere dei materiali e delle provviste in genere da parte della Direzione lavori non pregiudica tuttavia il diritto della Direzione stessa, in qualsiasi momento, anche dopo la posa in opera e fino ad avvenuto collaudo, di rifiutare i materiali stessi e gli eventuali lavori eseguiti con essi che non si riscontrino corrispondenti alle condizioni contrattuali o ai campioni accettati; inoltre l'Appaltatore rimane sempre unico garante e responsabile della riuscita dei lavori anche per quanto può dipendere dai materiali accettati ed impiegati nell'esecuzione dei lavori stessi.

Quando la Direzione lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non idonea all'impiego, l'Appaltatore deve subito sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche richieste, allontanando immediatamente dal cantiere, a sua cura e spese, i materiali rifiutati; analogamente l'Appaltatore deve demolire le opere rifiutate dalla Direzione lavori come non corrispondenti alle condizioni contrattuali, ricostruendole a regola d'arte, sempre a sue spese, entro il termine perentorio che viene stabilito di volta in volta dalla Direzione stessa.

Su richiesta della Direzione lavori l'Appaltatore è inoltre obbligato, in ogni tempo, a prestarsi per sottoporre i materiali da impiegare o già impiegati, alle prove regolamentari ed agli esperimenti speciali che potrà prescrivere la Direzione stessa per l'accertamento della loro qualità e resistenza.

Gli eventuali campioni vengono prelevati, ad esclusivo giudizio della Direzione lavori, alla presenza di un rappresentante dell'Appaltatore che è tenuto a sottoscrivere un regolare "Verbale di prelievo"; detti campioni vengono conservati con le modalità e nei luoghi stabiliti dalla Direzione lavori e successivamente inoltrati ai laboratori ufficiali per l'effettuazione delle prove.

I risultati accertati dai suddetti laboratori s'intendono sempre validi ed impegnativi a tutti gli effetti del presente appalto.

Tutte le spese per il prelevamento, la conservazione e l'inoltro dei campioni ai laboratori ufficiali, nonché le spese per gli esami e le prove effettuate dai laboratori stessi od in cantiere, sono a completo carico dell'Appaltatore che dovrà assolverle direttamente.

Oltre alle prescrizioni di cui alle singole voci dell'elenco dei prezzi, i materiali devono essere conformi alle prescrizioni di seguito riportate.

Art. 18 – Prescrizioni sull'esecuzione delle opere.

Scavi

È prevista la realizzazione dello scavo in mini trincea, mediante "catenaria" per la realizzazione della fondazione della recinzione, e lo scavo per la realizzazione dell'allaccio della nuova fontana alla presa Smat su strada.

I materiali provenienti da escavazioni e da demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

I materiali di risulta da escavazioni e/o demolizioni saranno reimpiegati sul posto

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 31 del quaderno d'oneri generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo 58.

Fondazione

Per la realizzazione della recinzione si prevede di realizzare una fondazione continua in cls (dosatura 20 mg/mc) gettata in opera della profondità di circa 20 cm ed una larghezza di circa 15 cm.

In corrispondenza dei due cancelli di accesso, i piantoni dovranno essere annegati in una fondazione sempre in cls (dosatura 20 mg/mc) gettata in opera, che supporti il peso delle ante e comunque non inferiore alle dimensioni di 50x50x50 cm.

Recinzione e cancelli

La recinzione di delimitazione dell'area cani dovrà essere realizzata in pannelli di rete elettrosaldata plastificata verde RAL 6005 (o a scelta della D.LL.) dim. 200x150 fissati stabilmente a pali con profilo simmetrico dim. 60x60 mm in acciaio zincato verniciato H fuori terra=160 da ancorare stabilmente alla fondazione mediante piastra a tassellare, o provvedendo al loro annegamento all'interno del getto di fondazione.

Il grigliato dovrà essere ad alta resistenza in pannelli di rete elettrosaldata, maglia 50x200 mm, in doppio filo 8 mm orizzontale e 6 mm verticale, montati su palo con profilo scatolato simmetrico, con piatto di chiusura e bulloneria Inox antifurto. Trattamento con verniciatura a polveri poliesteri termoindurenti. Gli interasse tra i pali dovrà essere circa 250 cm.

I pali dovranno essere muniti di tappi di chiusura in sommità per evitare che l'acqua possa entrare ed essere muniti di forellino per far fuoriuscire l'acqua di condensa, al fine di evitare fenomeni di marcescenza dovuti all'umidità di risalita.

Dovranno essere compresi tutti gli accessori per il fissaggio della rete ai pali e dei pali alla fondazione.

La recinzione dovrà essere munita di idonea messa a terra.

Dovranno essere inoltre realizzati n. 2 cancelli a doppia anta, anch'essi con struttura portante in acciaio zincato verniciato verde e pannellatura in rete elettrosaldata plastificata verde RAL 6005 (o a scelta della D.LL.). La luce netta di passaggio dovrà essere superiore a 300 cm., e l'anta principale dovrà essere munita di serratura tipo yale con 3 chiavi e relative maniglie di apertura e chiusura e molla di autochiusura.

L'anta secondaria dovrà essere dotata di meccanismo (tipo scrocco verticale) per il bloccaggio della stessa a terra.

L'anta primaria dovrà avere dimensioni minime di 100 cm e l'anta secondaria dimensioni minime di 200 cm.

Arredo urbano

Sarà necessario dotare l'area sgambamento cani del seguente arredo urbano:

1. **Fontana** in acciaio verniciato (RAL a scelta della D.LL.) dotata di vaschetta per abbeveraggio cani in grado di accumulare l'acqua per un breve lasso di tempo. La stessa dovrà essere collegata idraulicamente alla presa Smat presente su strada;
2. **Cestino porta rifiuti** in acciaio colore grigio antracite con posacenere laterale, modello antico simile a quelli presenti sul territorio comunale da cementare a terra;
3. **N. 4 Panchine** in acciaio verniciato (RAL a scelta della D.LL.) con supporti ad arco 4 piedini simili a quelle presenti sul territorio comunale da cementare a terra;
4. **Percorso agility dog** in legno, o plastica riciclata, composto da almeno 4 postazioni tra le seguenti: Passerella saliscendi, Passerella piana, Passerella basculante, Ostacoli di altezze diverse, Slalom, Salto nel cerchio, asse di equilibrio. Di tale attrezzatura sarà necessario fornire certificazione e/o omologazione del costruttore, nonché scheda tecnica e processo di manutenzione futura.

Segnaletica verticale

Sarà necessario installare all'ingresso dell'area sgambamento cani n.2 pali con relativo cartello dim. 40x60, tipo stradale con pellicola retroriflettente, indicante le prescrizioni da tenere all'interno della stessa. La dicitura è riportata nell'elaborato tecnico.

Illuminazione pubblica

I pali di illuminazione pubblica esistenti dovranno essere rimossi completamente provvedendo al trasporto e smaltimento presso pubblica discarica del materiale di risulta.

Sarà necessario fornire e posare n.5 nuovi pali in acciaio H=400 da fissare a terra mediante idonea basamento in cemento, su cui bisognerà installare n. 5 apparecchi di illuminazione a LED di ultima generazione, con le seguenti caratteristiche:

- potenza 32 W (18 LED portato)
- tensione di alimentazione 220 – 240 V / 50 – 60 Hz
- Flusso luminoso 3.905 lm
- Durata sorgenti 100.000 ore (90% del flusso iniziale)
- Temperatura di colore compresa tra 3.000 e 4.000 K

- Copertura ottica Vetro temprato
- Indice protezione corpo IP 66
- Classe di isolamento II
- Colore grigio

Di tale apparecchiature sarà necessario fornire certificazione e/o omologazione del costruttore, nonché scheda tecnica.

Art. 19 – Norme per la misurazione e valutazione dei lavori.

Norme generali

La valutazione delle varie opere nonché delle somministrazioni e prestazioni oggetto dell'appalto sarà sempre effettuata con misure geometriche, o a peso, o a numero, od a tempo, in relazione a quanto previsto dalle voci dell'elenco dei prezzi unitari nonché dalle prescrizioni particolari stabilite in appresso, comunque concordate prima dell'effettuazione delle lavorazioni.

Il rilevamento delle misure e delle quantità dovrà sempre essere eseguito sul luogo dei lavori in contraddittorio fra gli incaricati della direzione lavori e dell'Impresa; l'Impresa stessa sarà tenuta a richiedere tempestivamente la misura di quelle opere e delle somministrazioni che in prosieguo di lavoro non potessero più essere compiutamente accertate; in mancanza di tempestive misurazioni in contraddittorio, l'assuntore sarà tenuto ad accettare la valutazione insindacabile che sarà fatta dalla Direzione lavori.

Tutte le opere eseguite dovranno corrispondere esattamente alle misure ed alle quantità in merito prescritte dalla direzione lavori all'atto esecutivo; qualora vengano rilevate differenze in più od in meno nelle misure o nelle quantità relative ad un'opera, la direzione stessa potrà rifiutare tale opera, richiedendone anche il completo rifacimento a carico dell'Impresa; se invece la direzione riterrà possibile l'accettazione dell'opera in questione, non potranno comunque essere valutate le eccedenze nelle misure, mentre saranno computate le effettive misure e quantità, qualora queste siano risultate in difetto.

Prestazioni in economia

I lavori di modesta entità, non esattamente valutabili e per i quali non sia possibile né l'applicazione dei prezzi unitari né la pattuizione dei nuovi prezzi, potranno essere eseguiti mediante prestazioni di mano d'opera e di mezzi d'opera in economia.

Tali prestazioni dovranno essere eseguite sulla base di ordine scritto della direzione Lavori dal quale dovranno risultare i corrispettivi unitari, stabiliti in contraddittorio con l'appaltatore, sulla base delle tariffe della C.C.I.A.A..

Forniture di materiali

Tutti i materiali in provvista sono misurati con metodi geometrici, a peso od a corpo, secondo le prescrizioni indicate nei vari articoli e nell'elenco prezzi del presente capitolato. Le ghiaie e i materiali sciolti, da valutare in ragione di volume, devono essere misurati entro le casse dei mezzi di trasporto. Il volume e la superficie dei legnami sono computati in base alle lunghezze e sezioni ordinate, intendendosi compreso nei prezzi stessi qualunque compenso per spreco di legname e per la sua riduzione alle esatte dimensioni prescritte. Per i legnami rotondi e grossamente squadrati, il volume è dato dal prodotto della lunghezza minima per la sezione di mezzeria. Le assicelle, le tavole, i tavolati, i panconi, si misurano moltiplicando la larghezza di mezzeria per la lunghezza minima. L'appaltatore deve far giungere i materiali in cantiere solo durante le ore di lavoro in modo che possano essere misurati in contraddittorio con i tecnici della D.L. addetti alla misurazione e contabilità dei lavori.

Nei prezzi sono comprese tutte le operazioni atte a rendere possibile la misurazione nel modo stabilito. I materiali da computarsi in ragione del loro peso vengono pesati, a spese dell'Appaltatore; in cantiere, oppure alla più vicina pesa pubblica ed in questo caso trasportati a piè d'opera accompagnati dall'assistente dei lavori. La misurazione o la pesatura dei materiali non implica l'accettazione dei materiali stessi che possono essere rifiutati dal direttore dei lavori se riscontrati non corrispondenti a quanto prescritto, nel qual caso devono essere allontanati e sostituiti, così come previsto nel presente capitolato.

Criteri di misurazione e valutazione dei lavori

Le fondazioni, siano costituite di ghiaia in natura, inerte naturale granulometrico o conglomerato cementizio, vengono valutate in base al volume in opera, dopo la compattazione. Il prezzo per le fondazioni in conglomerato comprende e compensa la fornitura e posa dello strato di sabbia da estendere sul sottofondo prima del getto, pur non andando tale strato conteggiato nello spessore della fondazione.

Nella valutazione dei volumi di qualsiasi tipo di fondazione non si deducono i vani occupati da altre strutture o manufatti aventi volume singolo inferiore a mc. 0,20. Così pure nella valutazione delle pavimentazioni, effettuata di norma in base alla superficie, non vengono dedotte aree occupate da altre strutture o manufatti purché singolarmente inferiori a mq. 0,50. I prezzi relativi ai bordi e alle cordonature, nonché gli elementi prefabbricati in genere, comprendono e compensano i maggiori oneri relativi alla formazione di pezzi sottomisura o curvi e di qualsiasi altro pezzo speciale occorrente; le cordonature e gli elementi prefabbricati, per i quali le voci dei relativi prezzi prevedono la valutazione delle lunghezze in opera, vanno valutati effettuando le misure, in corrispondenza dell'asse geometrico degli stessi.

Art. 20 –Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Ente appaltante.

Comunque l'appaltatore ad aggiudicazione avvenuta fornirà un diagramma dettagliato di previsione e programma, circa l'andamento dei lavori e delle forniture, che sarà esaminato e discusso con la Direzione Lavori, restando comunque all'Appaltatore la completa responsabilità dell'osservanza del termine di consegna del complesso ultimato.

L'Ente appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 21 – Ulteriori obblighi a carico degli appaltatori.

Saranno anche a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- Ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, alla recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno o metallico, secondo quanto verrà richiesto dalla Direzione dei Lavori nonché la pulizia e la manutenzione di esso cantiere.
- La responsabilità della conservazione delle opere, dei materiali e degli impianti eseguiti, sino alla consegna dei medesimi, e l'impegno di ripristinare le opere e sostituire a propria cura e spese tutti gli elementi e apparecchiature, deteriorate per opera di terzi o asportate.
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori, a scopo di sicurezza.
- Il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia, di materiali e manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Ente Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- Il provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori conformemente alle prescrizioni della Direzione Lavori e quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.
- Ogni onere relativo alla realizzazione e all'applicazione dei Piani sostitutivo e operativo di sicurezza.